

SALDO NATURALE POSITIVO, MATRIMONI IN CALO

Movimento naturale della popolazione
2011

Rispetto al 2010, i dati sul movimento naturale della popolazione del 2011 in Ticino indicano una leggera diminuzione delle nascite (-4, per un totale di 2.949) e dei decessi (-74, per un totale di 2.897). Il saldo naturale, ossia la differenza tra questi due valori, risulta positivo e ammonta a +52 persone. Il segno positivo di questo dato è dovuto all'apporto della componente straniera, che compensa il dato negativo degli svizzeri.

Diminuisce anche il numero di matrimoni (-83, per un totale di 1.598), mentre non è possibile esprimersi sui 737 divorzi del 2011, non confrontabili con quelli degli anni passati poiché vi è stato un cambiamento nel metodo di rilevamento.

Nascite

Con 2.949 nascite, il 2011 conferma la relativa stabilità nel numero delle nascite che si osserva dal 2008 in Ticino. Sebbene il loro numero non raggiunga i valori registrati verso la metà degli anni Novanta, quando vi era stato un significativo incremento della natalità dopo la depressione tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta, il rischio di una nuova recessione delle nascite non sembra al momento delinearci all'orizzonte.

Con un valore di 8,79 nascite ogni 1.000 abitanti, nel 2011 il tasso di natalità, ossia il rapporto tra le nascite e la popolazione nella quale queste avvengono¹, risulta lievemente più alto di quello dell'anno precedente (pari a 8,74 nascite ogni 1.000 abitanti).

Tra i neonati cresce leggermente la proporzione dei maschietti, ora a quota 53,0% (50,3% un anno prima), mentre cala, sempre lievemente, quella degli stranieri, che raggiunge il 24,3% (nel 2010 erano il 25,2%).

Prosegue la diminuzione della propor-

anzitutto all'aumento della proporzione di madri nubili (il 16,4% delle neo madri nel 2011, +10 punti percentuali rispetto al 6,4% del 1996), e solo secondariamente alle madri vedove o divorziate (il 3,3% nel 2011, +1,4 punti percentuali rispetto al 1996).

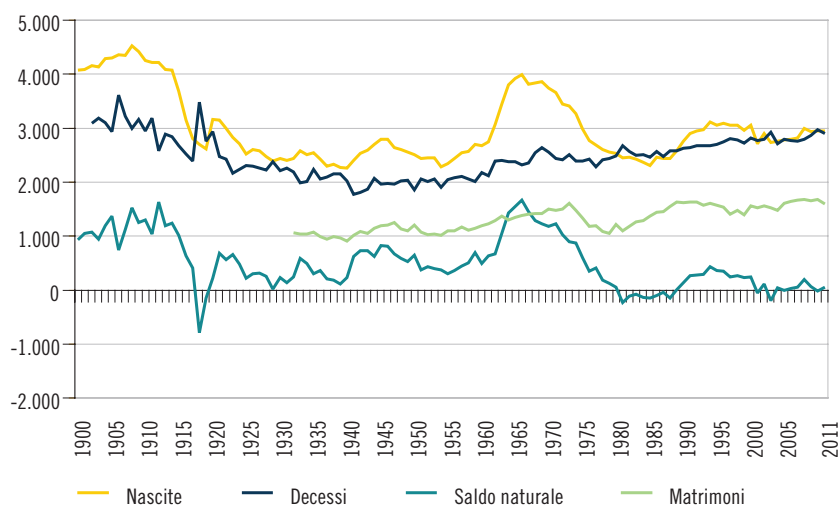
Aumenta anche l'età media delle madri alla nascita dei figli, fenomeno già evidenziato in passato e che ha quale maggiore conseguenza la diminuzione del periodo biologicamente disponibile per procreare. Nel 2011 le mamme che hanno partorito il primo figlio avevano in media 31,6 anni, 3,4 anni in più rispetto al 1991 e addirittura 5,8 rispetto al 1969, anno in cui è iniziato il rilevamento di questa informazione.

Decessi

Nel 2011 in Ticino sono morte 2.897 persone, 74 in meno rispetto al 2010. Poco più della metà sono donne (il

zione di bambini nati da genitori sposati, come osservato da ormai 15 anni: dal 91,7% del 1996 si è infatti raggiunto l'attuale 80,4%. Questo fenomeno è dovuto

Nascite, decessi, saldo naturale e matrimoni in Ticino, dal 1900



Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

SALDO NATURALE POSITIVO, MATRIMONI IN CALO

Movimento naturale della popolazione
2011

52,0%), mentre la quota parte di stranieri è del 18,0%. Questa leggera diminuzione non è però sufficiente per trarre delle conclusioni sull'evoluzione della mortalità in Ticino.

Nel 2011 si sono misurati 8,6 decessi ogni 1.000 abitanti. Questo primo elemento indicatore, detto tasso di mortalità lordo², evidenzia come negli ultimi due decenni la mortalità sia stabile, oscillando tra gli 8,5 e i 9,2 decessi ogni 1.000 abitanti.

Saldo naturale

Nel 2011 la differenza tra nascite e decessi restituisce un saldo naturale positivo di +52 unità. Se l'andamento della popolazione del cantone dipendesse dal solo apporto naturale per la sua evoluzione, nel 2011 la popolazione sarebbe aumentata leggermente. È però importante rilevare che questo valore, se rapportato alle 335.320 persone³ residenti in Ticino a metà del 2011, evidenzia quanto poco sia determinante questa componente sull'evoluzione demografica cantonale. Il tasso di crescita naturale è infatti pari a +0,16 persone ogni 1.000 abitanti. Questo fenomeno non costituisce una novità: è infatti dal 1997 che il tasso di crescita naturale presenta dei valori molto bassi se non addirittura negativi.

Il contributo della componente straniera continua inoltre ad essere determinante. Il suo saldo naturale (+196 persone) riesce infatti a compensare la deficitaria differenza tra nascite e decessi della popolazione di nazionalità svizzera, che si presenta nelle cifre rosse fin dal 1972 (nel 2011 il dato è pari a -144 unità).

Matrimoni

Il 2011, con 1.598 celebrazioni, non raggiunge gli alti valori del recente passato. Il calo rispetto al 2010, vero e proprio anno record per numero di matrimoni, è stato di 83 casi, ma è dal 2005 che le unioni matrimoniali non scendevano sotto i 1.600 casi annui. Per rimanere in tema di primati, è curioso segnalare la forte attrattiva che conservano alcune date per il giorno del matrimonio: nel 2011, come si potrà facilmente indovinare, l'11 novembre (11.11.2011) è stato il giorno con il più alto numero di matrimoni, così come

Rottura di serie storica riguardante il dato sui divorzi

A partire dal 2011, la statistica sui divorzi non si basa più sulle sentenze emesse dai tribunali, ma sui registri informatizzati dello stato civile (Infostar). Questo cambiamento ha luogo contemporaneamente all'introduzione della statistica sulla popolazione e le economie domestiche (STATPOP), realizzata sulla base dei registri ufficiali, e dispensa i tribunali da fornire queste informazioni all'UST. Secondo l'ordinanza sullo stato civile (OSC), quando nessuno dei coniugi è cittadino svizzero, la registrazione del divorzio nel registro dello stato civile Infostar è obbligatoria solo se i dati di questi individui sono già presenti

era avvenuto per il 9 settembre 2009 (per il 2010 non vi sono riscontri perché il 10 ottobre cadeva di domenica).

Nel 63,6% dei casi i coniugi sono alla prima esperienza matrimoniale. Quarant'anni fa questa tipologia rappresentava l'86,8% dei casi. Nel corso degli anni, le unioni dove almeno uno dei coniugi è divorziato sono aumentate progressivamente, arrivando a toccare, nel 2011, il 35,2% dei casi. Un terzo di queste ultime è costituito da coppie dove entrambi i coniugi hanno un'esperienza matrimoniale alle spalle conclusasi col divorzio.

Meno della metà dei matrimoni (il 42,1%) viene celebrato tra due persone di nazionalità svizzera, a fronte di un 44,6% di unioni miste (uno dei due coniugi è straniero) e di un 13,3% di unioni di coppie di stranieri. Tra il 2010 ed il 2011 le coppie miste aumentano leggermente (+11 casi, pari a +2,9 punti percentuali), mentre diminuiscono le coppie straniere (-31 casi, pari a -1,2 punti percentuali) ed in maggior misura quelle formate da soli svizzeri (-63 casi, pari a -1,7 punti percentuali).

Ci si sposa sempre più tardi. Nel 2011 gli uomini che, per la prima volta, hanno fatto il grande passo, avevano mediamente 33,8 anni, mentre le donne 31,3. Un aumento sensibile rispetto a quanto misurato nel 1992, quando mediamente gli uomini avevano 29,6 anni e le donne 27,5 anni.

Da segnalare infine i dati riguardanti la formazione di unioni domestiche regi-

nel sistema. Se questa condizione non è soddisfatta, gli ufficiali dello stato civile non sono tenuti a registrare il divorzio.

In seguito a questo cambiamento si ha una rottura di serie storica nella statistica sui divorzi. Infatti, per i coniugi di nazionalità straniera, le informazioni non sono più disponibili come in passato.

Inoltre non saranno più disponibili alcune informazioni, ad esempio quelle riguardanti la data di presentazione del ricorso, il tipo di reclamo/giudizio, la causa del divorzio/separazione (Codice Civile) o gli aspetti legati alla rappresentanza del bambino.

strate ed il loro scioglimento: nel 2011 le nuove coppie sono state 13, 8 di sesso maschile e 5 di sesso femminile, mentre si sono registrati 4 casi di scioglimento di queste unioni.

Divorzi

Nel 2011 i divorzi sono stati 737. Questo dato non è direttamente confrontabile con quelli degli anni precedenti poiché vi è stato un cambiamento della fonte statistica, che ha causato una rottura di serie storica (vedi riquadro). Se si escludono dal conteggio i casi influenzati da questo cambiamento, ossia le coppie divorziate dove entrambi i coniugi sono di nazionalità straniera, nel 2011 vi sono stati 651 divorzi, in calo rispetto ai 723 dell'anno precedente.

Le decisioni di divorzio del 2011 sono state dichiarate in media dopo 15,1 anni di matrimonio, con una diminuzione di 0,8 anni rispetto al 2010. L'11,4% dei divorzi vede concludersi matrimoni celebrati da meno di 5 anni, mentre la conclusione di matrimoni di lunga data, cioè celebrati da più di 15 anni, rappresenta il 41,0% dei casi. Nel corso degli anni questi ultimi presentano una forte crescita (+16,0 punti percentuali dal 1969), e questo a scapito delle tipologie restanti, che vedono il proprio peso proporzionale stabilizzarsi o diminuire.

SALDO NATURALE POSITIVO, MATRIMONI IN CALO

Movimento naturale della popolazione
2011

Nascite, decessi, saldo naturale, matrimoni e divorzi¹, in Ticino, dal 1992

	Nascite	Decessi	Saldo naturale	Matrimoni	Divorzi ¹
1992	2.951	2.670	281	1.631	580
1993	2.969	2.674	295	1.573	643
1994	3.108	2.677	431	1.607	699
1995	3.060	2.694	366	1.573	637
1996	3.090	2.742	348	1.538	619
1997	3.051	2.804	247	1.408	720
1998	3.049	2.780	269	1.478	689
1999	2.963	2.726	237	1.400	813
2000	3.057	2.812	245	1.561	384
2001	2.715	2.769	-54	1.527	677
2002	2.904	2.788	116	1.558	718
2003	2.734	2.923	-189	1.525	664
2004	2.753	2.708	45	1.478	721
2005	2.784	2.791	-7	1.612	822
2006	2.792	2.765	27	1.646	762
2007	2.813	2.762	51	1.673	806
2008	2.992	2.795	197	1.678	803
2009	2.932	2.861	71	1.660	813
2010	2.953	2.971	-18	1.681	885
2011	2.949	2.897	52	1.598	737

¹ Nel 2011 il metodo di rilevamento dei divorzi è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli precedenti.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

Nascite, stato civile della madre ed età media della madre alla nascita dei figli, in Ticino, dal 1992

	Nascite	Stato civile della madre ¹				Età media della madre	
		Nubile	Sposata	Vedova	Divorziata	1a nascita	Totale
1992	2.951	194	2.714	-	43	28,6	29,7
1993	2.969	210	2.709	5	45	28,5	29,6
1994	3.108	195	2.865	1	47	28,7	29,8
1995	3.060	214	2.792	4	50	28,9	30,0
1996	3.090	198	2.833	4	55	29,2	30,2
1997	3.051	219	2.780	2	50	29,4	30,7
1998	3.049	237	2.763	4	45	29,7	30,8
1999	2.963	254	2.647	-	59	30,0	31,0
2000	3.057	269	2.713	4	71	30,1	31,3
2001	2.715	252	2.398	5	60	30,3	31,4
2002	2.904	300	2.538	-	65	30,4	31,6
2003	2.734	312	2.338	6	78	30,7	31,8
2004	2.753	334	2.351	5	63	30,8	31,9
2005	2.784	359	2.333	5	86	31,3	32,1
2006	2.792	389	2.292	4	107	31,1	32,1
2007	2.813	378	2.331	3	101	30,9	31,9
2008	2.992	450	2.430	7	105	31,2	32,3
2009	2.932	468	2.345	5	114	31,3	32,4
2010	2.953	490	2.360	10	93	31,5	32,3
2011	2.949	483	2.370	3	93	31,6	32,4

¹ In alcuni casi lo stato civile della madre non è conosciuto. Per questa ragione il totale delle nascite secondo lo stato civile della madre non restituisce sempre il totale delle nascite.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

SALDO NATURALE POSITIVO, MATRIMONI IN CALO

Movimento naturale della popolazione
2011

Decessi ed età media al decesso secondo il sesso, tasso di mortalità generale, in Ticino, dal 1992

	Decessi		Età media		Tasso di mortalità generale	
		Uomini	Donne	Donne		Uomini
1992	2.670	1.324	1.346	70,0	78,1	9,1
1993	2.674	1.344	1.330	70,9	78,7	9,0
1994	2.677	1.313	1.364	70,6	78,7	8,9
1995	2.694	1.377	1.317	70,9	79,1	8,9
1996	2.742	1.324	1.418	72,0	79,4	9,0
1997	2.804	1.353	1.451	72,4	79,8	9,2
1998	2.780	1.368	1.412	73,4	80,8	9,1
1999	2.726	1.319	1.407	73,2	80,9	8,9
2000	2.812	1.386	1.426	73,4	81,4	9,1
2001	2.769	1.343	1.426	73,1	81,5	8,9
2002	2.788	1.348	1.440	73,7	81,5	8,9
2003	2.923	1.299	1.624	74,7	82,3	9,2
2004	2.708	1.249	1.459	73,9	82,6	8,5
2005	2.791	1.337	1.454	74,5	82,0	8,7
2006	2.765	1.286	1.479	74,2	81,8	8,6
2007	2.762	1.298	1.464	74,2	82,6	8,5
2008	2.795	1.328	1.467	75,5	83,3	8,5
2009	2.861	1.348	1.513	75,5	82,9	8,6
2010	2.971	1.400	1.571	76,1	82,7	8,8
2011	2.897	1.390	1.507	76,9	82,9	8,6 ^a

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat.

Saldo naturale secondo la nazionalità, in Ticino, dal 1992

	Saldo naturale	Svizzeri	Stranieri
1992	281	-93	374
1993	295	-100	395
1994	431	-58	489
1995	366	-140	506
1996	348	-110	458
1997	247	-156	403
1998	269	-144	413
1999	237	-100	337
2000	245	-83	328
2001	-54	-316	262
2002	116	-171	287
2003	-189	-353	164
2004	45	-126	171
2005	-7	-175	168
2006	27	-186	213
2007	51	-97	148
2008	197	-59	256
2009	71	-177	248
2010	-18	-239	221
2011	52	-144	196

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

SALDO NATURALE POSITIVO, MATRIMONI IN CALO

Movimento naturale della popolazione
2011

Matrimoni, stato civile degli sposi ed età media al primo matrimonio secondo il sesso, in Ticino, dal 1992

	Matrimoni	Stato civile sposi al matrimonio				Età media primo matrimonio		
		Totale %	Celibe/nubile	Celibe-divorziata / nubile-divorziato	Divorziati	Altre combinazioni	Uomini	Donne
1992	1.631	100,0	74,4	17,5	6,1	2,1	29,6	27,5
1993	1.573	100,0	72,0	19,0	6,0	3,1	30,0	27,4
1994	1.607	100,0	70,3	20,7	6,3	2,7	30,7	28,2
1995	1.573	100,0	68,6	21,5	6,9	3,0	30,7	28,4
1996	1.538	100,0	70,2	22,2	5,3	2,4	30,9	28,3
1997	1.408	100,0	66,3	22,7	7,9	3,1	31,1	28,6
1998	1.478	100,0	68,0	20,8	8,3	3,0	31,7	29,3
1999	1.400	100,0	66,3	22,9	8,1	2,8	31,5	29,5
2000	1.561	100,0	68,9	19,2	9,6	2,2	31,7	29,1
2001	1.527	100,0	64,8	24,2	9,0	2,0	31,9	29,4
2002	1.558	100,0	67,5	21,2	8,7	2,6	32,5	29,7
2003	1.525	100,0	67,1	21,3	9,0	2,6	32,8	30,3
2004	1.478	100,0	66,6	21,6	8,9	2,9	32,5	30,6
2005	1.612	100,0	67,7	21,9	8,8	1,6	33,0	30,4
2006	1.646	100,0	64,7	24,1	8,9	2,2	33,2	30,3
2007	1.673	100,0	64,5	23,1	10,3	2,0	33,3	30,8
2008	1.678	100,0	65,9	22,1	10,4	1,5	33,4	30,6
2009	1.660	100,0	64,3	22,8	10,6	2,2	33,6	31,1
2010	1.681	100,0	66,4	22,0	10,0	1,7	33,4	31,1
2011	1.598	100,0	63,6	22,6	11,9	1,9	33,8	31,3

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

Divorzi¹, durata media e durata in anni del matrimonio, in Ticino, dal 1992

	Divorzi	Durata in anni del matrimonio				
		Media	Meno di 4	Da 5 a 9	Da 10 a 14	15 e più
1992	580	12,5	126	169	95	190
1993	643	12,4	138	195	99	211
1994	699	12,9	140	220	101	238
1995	637	12,7	124	196	115	202
1996	619	12,7	121	203	103	192
1997	720	13,3	124	221	133	242
1998	689	13,7	111	227	100	251
1999	813	13,2	137	284	140	252
2000	384	13,8	66	125	63	130
2001	677	14,2	90	202	135	250
2002	718	13,9	109	211	142	256
2003	664	14,3	67	193	155	249
2004	721	14,1	96	193	167	265
2005	822	13,8	88	253	194	287
2006	762	15,1	59	208	176	319
2007	806	14,2	105	218	184	299
2008	803	15,8	62	194	174	373
2009	813	15,2	92	205	175	341
2010	885	15,9	90	197	187	411
2011	737	15,1	84	191	160	302

¹ Nel 2011 il metodo di rilevamento dei divorzi è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli precedenti.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

SALDO NATURALE POSITIVO, MATRIMONI IN CALO

Movimento naturale della popolazione
2011

Definizioni e avvertenze

Per “movimento della popolazione” si intendono gli eventi demografici che contribuiscono a modificare (quantitativamente o qualitativamente) una popolazione. Si tratta quindi in primo luogo degli eventi che fanno aumentare o diminuire una popolazione, ovvero le nascite, i decessi, gli arrivi, le partenze. Altri eventi modificano solo qualche aspetto di una popolazione: i cambiamenti di cittadinanza modificano la distribuzione tra svizzeri e stranieri; i matrimoni e i divorzi ne modificano la struttura secondo lo stato civile. Tutti questi eventi vengono registrati prendendo in considerazione solo la popolazione residente permanente e facendo riferimento al domicilio principale della persona.

Glossario

Indice (o tasso) di crescita naturale: è la differenza tra il tasso generale di natalità ed il tasso generale di mortalità.

Tasso generale (o lordo) di mortalità: è calcolato rapportando il numero di decessi di un anno di calendario alla popolazione media dello stesso anno. E' detto generale (o generico) in quanto si riferisce alla popolazione totale. Fornisce una prima misura dell'intensità dei decessi in una data popolazione.

Tasso generale di natalità (o tasso di natalità): è calcolato rapportando il numero di nati vivi in un anno di calendario alla popolazione media dello stesso anno. E' detto generale (o generico) in quanto si riferisce alla popolazione totale e ci fornisce una prima misura dell'intensità delle nascite in una data popolazione.

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat
> Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 01 Popolazione > Movimento della popolazione

Note

^p Dato provvisorio

¹ Rapportando le nascite alla popolazione nella quale queste hanno origine, si ottiene il tasso di natalità. Questo indicatore è stato qui calcolato a partire dal dato provvisorio 2011 sullo stato della popolazione di fonte STATPOP.

² Il tasso generale (o lordo) di mortalità per il 2011 è stato calcolato a partire dal dato provvisorio 2011 sullo stato della popolazione di fonte STATPOP.

³ Dato provvisorio STATPOP 2011. Il dato definitivo sarà disponibile a inizio settembre 2012.

Informazioni

Matteo Borioli, Settore Società, Ustat
Tel: +41 (0)91 814 50 38
matteo.borioli@ti.ch